

IL REPORTAGE Un affascinante viaggio a ritroso tra natura e storia

# Energia elettrica, alla scoperta degli itinerari lungo l'Alcantara

È ancora visitabile il patrimonio immobiliare dell'Enel  
Le Gole straordinaria risorsa turistica ed economica

**Michele La Rosa**  
VALLE ALCANTARA

Alla scoperta degli itinerari dell'energia elettrica lungo il fiume Alcantara. Un affascinante viaggio tra natura e storia alla scoperta dei luoghi simbolo dei primi esperimenti per la produzione di energia elettrica in Italia. Luoghi sconosciuti spesso anche agli stessi abitanti della Valle Alcantara ma che rappresentano invece un affascinante viaggio a ritroso, che fanno scoprire anche siti poco noti. Qui la prima produzione di energia elettrica risale tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900, tra la zona di Mitogio, frazione di Castiglione Sicilia, e sulla riva opposta del fiume, il territorio di Graniti, dove dalla frazione di Finaita è possibile accedere alla sponda destra del fiume Alcantara, e dove esiste un vero e proprio villaggio abbandonato dell'Enel, un immenso patrimonio immobiliare che un tempo era stato venduto ad una società turistica, ma naufragò il progetto di recupero, e che poi voleva acquistare l'Ente Parco dell'Alcantara, ma "naufragò" anche questa idea. In diverse fonti storiche si racconta che " grazie a questa preziosa fonte di energia lungo l'Alcantara,

ra, da Taormina, i turisti dell'800, partivano in carrozza alla volta di Francavilla Sicilia per le cure termali con acque sulfuree e soggiornavano all'Hotel du Chateaux avec la lumière électrique (l'energia elettrica), come si legge in un dépliant turistico pubblicato in Svizzera. Lungo il fiume Alcantara la produzione di energia elettrica iniziò tra il cosiddetto primo salto (tra il territorio di Motta Camastra e quello di Castiglione Sicilia) e quello del secondo salto tra territorio di Graniti e sempre quello di Castiglione.

I comuni di Francavilla Sicilia e quello castiglione insieme ad Acireale e Milano, furono tra i primi comuni in Italia a possedere e produrre l'energia elettrica, e solo successivamente fu ceduta per legge all'Enel che ne diventava il gestore unico, ma i due comuni siciliani detengono ancora il privilegio di acquistare ad un prezzo di mercato convenzionato l'energia elettrica e rivenderla ai propri utenti direttamente, con tutti i pro e i contro che questa situazione ne ha determinato. La centrale idroelettrica di Alcantara progettata dagli ingegneri Caselli e Interdonato, è stata messa in funzione nel 1911; tra le prime d'Italia. Oggi

molto dei pezzi che costituivano originariamente la centrale dell'Alcantara sono in esposizione all'Università di Pavia. Mentre su internet è stato creato addirittura un museo virtuale che ricostruisce con foto epoca e documenti tutta la storia in oggetto, [www.museolaluce.com](http://www.museolaluce.com), un iniziativa creata da Nino Vadalà, di Giardini Naxos, un pensionato artigiano elettricista, fiero di discendere da famiglie e il cui nonno materno Gaetano La Fauci insieme ai suoi fratelli aprì nel 1920 una azienda che integrava macchine elettriche per la costruzione di carretti e carrozze. Dal sentiero "le Gurne", che parte da Francavilla si giunge sul fiume dove ancora esistono vecchi impianti elettrici, veri reperti di archeologia industriale. Ogni anno Enel Green Power organizza "Centrali Aperte" con visite guidate per gli studenti, ma probabilmente questo tipo di iniziative potrebbero durare tutto l'anno con pacchetti di escursioni ed iniziative anche sportive lungo il fiume.

Il fiume non è solo le Gole Alcantara che comunque restano il grande attrattore del comprensorio, qui lungo la Statale 185 di Sella Mandrazzi e lo stesso fiume è un alternarsi di itinerari. \*